

Agenzia di ambito per i servizi pubblici di Forlì-Cesena
Agenzia di ambito per i servizi pubblici di Ravenna
Agenzia di ambito per i servizi pubblici di Rimini

**PIANO DI PRIMA ATTIVAZIONE
PER L'ORGANIZZAZIONE E LA GESTIONE DEL SERVIZIO DI
FORNITURA ALL'INGROSSO DELLA RISORSA
PER IL PERIODO 2009-2012**

INDICE

PREMESSA	4
1. LA FORNITURA IDRICA ALL'INGROSSO PER USI CIVILI	6
2. LA DOTAZIONE IMPIANTISTICA ESISTENTE E IL PIANO DEGLI INVESTIMENTI	8
3. IL MODELLO ORGANIZZATIVO E GESTIONALE	11
4. TRATTAMENTO DELL'INFLAZIONE	14
5. IL LIMITE DI PREZZO Kn.....	14
6. I COSTI OPERATIVI	15
7. ULTERIORI VOCI DI COSTO TRASFERITE	19
8. IL PIANO D'AMMORTAMENTO	21
9. LA REMUNERAZIONE DEL CAPITALE INVESTITO	23
10. LA TARIFFA DI RIFERIMENTO	26
11. LE TARIFFE ALL'INGROSSO NEI TRE AMBITI TERRITORIALI	28
12. DETTAGLIO DEL PIANO DEGLI INVESTIMENTI.....	29
13. PIANO D'AMMORTAMENTO E CAPITALE INVESTITO NETTO.....	31

INDICE DELLE FIGURE E DELLE TABELLE

Tab. 1 – Il Piano di fornitura per ATO (mc)	6
Tab. 2 – Il Piano di fornitura per risorsa (mc)	7
Tab. 3 – Gli investimenti del Piano ed il relativo riconoscimento in tariffa (migliaia di Euro)	10
Fig. 1 – Struttura gestionale al 1 gennaio 2009	13
Tab. 4 – Inflazione programmata	14
Tab. 5 – Il limite di prezzo k	14
Tab. 6 – Costi operativi Acquedotto di Romagna e potabilizzatori mobili, inflazionati ed efficientati (migliaia di Euro)	15
Tab. 7 – Contributi in conto esercizio (migliaia di Euro)	16
Tab. 8 – Costi operativi Fonti locali ATO Forlì-Cesena, inflazionati ed efficientati (migliaia di Euro)	17
Tab. 9 – Costi operativi Fonti locali ATO Ravenna, inflazionati ed efficientati (migliaia di Euro)	17
Tab. 10 – Costi operativi Fonti locali ATO Rimini, inflazionati ed efficientati (migliaia di Euro)	18
Tab. 11 – Totale costi operativi Fonti locali, inflazionati ed efficientati (migliaia di Euro)	18
Tab. 12 – Costi operativi riconosciuti, inflazionati ed efficientati (migliaia di Euro)	18
Tab. 13 – Le componenti tariffarie trasferite, ATO Forlì-Cesena (migliaia di Euro)	19
Tab. 14 – Le componenti tariffarie trasferite, ATO Ravenna (migliaia di Euro)	19
Tab. 15 – Le componenti tariffarie trasferite, ATO Rimini (migliaia di Euro)	19
Tab. 16 – I ricavi per la fornitura all'ingrosso a seguito del trasferimento della gestione (migliaia di Euro)	20
Tab. 17 – Ammortamento (migliaia di Euro)	22
Tab. 18 – Capitale investito al 31/12 (migliaia di Euro)	24
Tab. 19 – Remunerazione massima di progetto del capitale investito (migliaia di Euro)	25
Tab. 20 – Ricavi e tariffa massima applicabile, compresa inflazione (migliaia di Euro)	26
Tab. 21 – Componenti tariffarie con remunerazione ridotta e TRM (migliaia di Euro)	27
Tab. 22 – TRM applicata in ciascun Ambito	28

PREMESSA

Lo sviluppo del Piano di prima attivazione è relativo al primo periodo di regolazione tariffaria per il produttore all'ingrosso, in particolare è dettagliato sugli esercizi dal 2009 al 2012 compresi. Lo sviluppo del piano tariffario coincide con lo sviluppo temporale dei piani delle singole ATO per la gestione del SII.

Il presente Piano è sviluppato sulla base delle valutazioni concordate con il Gestore del SII, in merito alla gestione delle fonti locali, inoltre si considerano i vincoli e gli indirizzi fissati nel Protocollo d'intesa fra le AATO romagnole e Romagna Acque S.p.A. del 30/11/07. In particolare, il Piano di prima attivazione recepisce gli indirizzi e i vincoli posti nel suddetto Protocollo riguardo i limiti posti al tasso di remunerazione del capitale investito ed alla dinamica tariffaria.

La valutazione delle componenti di costo, trasferite dal Gestore del SII al produttore all'ingrosso, sono state concordate con tutti i soggetti coinvolti. Per quanto riguarda le componenti tariffarie connesse ai cespiti oggetto di subentro nella gestione da parte di Romagna Acque, si è fatto riferimento alla situazione contabile fornita dal gestore del SII alla data del 30/09/2008. Le immobilizzazioni in corso non comprese in detta situazione contabile e le migliorie dell'ultimo trimestre 2008, a seguito di specifica consuntivazione al 31/12/2008, comporteranno il trasferimento di ulteriori ammortamenti e remunerazione dal Gestore del SII al produttore all'ingrosso. Tale trasferimento di componenti tariffarie comporterà una revisione tariffaria anticipata alla fine del 2010, fatto salvo il principio dell'invarianza della tariffa finale all'utenza.

Le finalità del progetto Società delle Fonti

Per le caratteristiche geomorfologiche e ambientali della Romagna, fin dagli anni '60 gli enti locali hanno voluto e realizzato la diga e l'Acquedotto della Romagna, un patrimonio impiantistico che costituisce il punto di riferimento per un utilizzo della risorsa idrica di Ridracoli a livello di sistema integrato nell'ambito territoriale della Romagna. Le opere di captazione e produzione idrica dell'acqua di Ridracoli si trovano nell'ambito territoriale di Forlì-Cesena e gli impianti di distribuzione primaria sono collocati nelle province di Forlì-Cesena, Ravenna e Rimini al fine di integrare le risorse idriche disponibili in ciascun territorio provinciale.

Nell'ottica di medio-lungo termine per l'approvvigionamento idrico alla Romagna, gli enti locali delle tre province romagnole hanno dato avvio negli anni 2003-2004 al progetto "Romagna Acque-Società delle Fonti". Il progetto è finalizzato all'unificazione,

in capo ad una società a totale partecipazione pubblica, della titolarità e della gestione di tutte le principali fonti di produzione idrica ad usi civili.

Negli anni 2004-2005 è stata realizzata la prima fase del progetto relativa al conferimento in capo alla società delle dotazioni patrimoniali realizzate dai Comuni, relativi alle principali fonti di produzione e distribuzione primaria della risorsa idrica ad usi civili presenti nel territorio romagnolo. La seconda fase del progetto consiste nel trasferimento della gestione delle suddette fonti e dei relativi impianti di distribuzione primaria dal Gestore al produttore all'ingrosso come previsto sia nei citati atti sia nelle convenzioni di gestione del SII vigenti fra le AATO e il Gestore.

I nuovi impianti in corso di realizzazione collocati nell'area ravennate per l'utilizzo della risorsa idrica proveniente dal Po costituiscono una dotazione impiantistica di sistema e non locale e saranno in grado di integrare la fornitura idrica romagnola in una logica di medio-lungo termine. Dall'altra parte anche gli interventi in parte già individuati e in parte in corso di definizione per migliorare la qualità della risorsa di falda nelle aree del riminese e del cesenate, risorsa imprescindibile per continuare ad assicurare il soddisfacimento dei fabbisogni, fanno parte di una pianificazione impiantistica a livello di sistema territoriale a scala romagnola.

Il Piano degli investimenti prevede il completamento e la messa in esercizio entro il 2012 di opere per un valore complessivo di 134,7 milioni di Euro. La realizzazione del Piano d'Investimenti negli anni 2009-2012 si aggiunge ad una dotazione impiantistica esistente riconosciuta in tariffa che, al netto dei fondi di ammortamento, sarà valutata al 31.12.2008 in 256,3 milioni di euro. Le componenti di costo relative al capitale esistente e di nuova realizzazione sommate ai costi di gestione determinano dinamiche tariffarie particolarmente significative.

I vincoli e gli indirizzi del Protocollo, puntualmente recepiti nella "Convenzione per la regolamentazione della fornitura del servizio idrico all'ingrosso negli ambiti Territoriali Ottimali di Forlì-Cesena, Ravenna e Rimini" e declinati in termini operativi nel Piano di prima attivazione, sono posti con l'intento di limitare gli incrementi tariffari per l'utenza.

1. LA FORNITURA IDRICA ALL'INGROSSO PER USI CIVILI

Il fabbisogno idropotabile

Si valuta il fabbisogno nel breve periodo per soddisfare la domanda negli anni del Piano di prima attivazione 2009 -2012 con il più equilibrato mix quali-quantitativo delle risorse disponibili.

Successivamente, nell'ottica di medio-lungo termine, si pianifica l'utilizzo sia delle risorse già disponibili che di quelle potenziali per l'accesso alle quali sono necessari investimenti e tempi significativi.

I quantitativi considerati nel presente Piano di prima attivazione sono da intendersi come volumi erogati da parte del fornitore idrico all'ingrosso al gestore del SII e sono coerenti con i quantitativi considerati nei Piani tariffari per gli anni 2009-2012 sottoscritti fra il gestore del SII e le tre AATO della Romagna. L'invarianza dei volumi immessi in rete nel 2009-2012, volumi che d'altra parte confermano i dati medi consuntivati del periodo 2005-2008, costituisce un obiettivo coerente con le politiche di risparmio idrico e il contenimento delle perdite in rete che, a loro volta rappresentano finalità poste a livello di pianificazione regionale a tutti i soggetti che operano nel servizio idrico sia a livello di regolatori che di gestori.

Tab. 1 – Il Piano di fornitura per ATO (mc)

	2009	2010	2011	2012
ATO Forlì-Cesena	32.946.862	32.946.862	32.946.862	32.946.862
ATO Ravenna	34.659.219	34.659.219	34.659.219	34.659.219
ATO Rimini	39.349.967	39.349.967	39.349.967	39.349.967
TOTALE	106.956.048	106.956.048	106.956.048	106.956.048

Il piano di produzione e fornitura idrica per il periodo 2009-2012 tiene conto della necessità di dare risposta al territorio degli ambiti ottimali delle tre province romagnole; è sviluppato secondo i seguenti criteri e parametri:

- il riferimento è quello di un anno idrologico medio con il massimo utilizzo possibile delle risorse di superficie;
- le quantità prelevate e derivate dalle singole fonti tengono conto dei limiti delle concessioni;

- le quantità immesse in rete tengono conto dei vincoli impiantistici delle infrastrutture esistenti e dell'entrata in funzione nel 2012 dei nuovi impianti.

Le previsioni fatte potranno subire variazioni anche significative in base all'andamento meteorologico.

Tab. 2 – Il Piano di fornitura per risorsa (mc)

	2009	2010	2011	2012
Ridracoli	22.567.000	22.567.000	22.567.000	22.567.000
Falde e sorgenti gestite dal 01/01/09 (*)	10.379.862	10.379.862	10.379.862	10.379.862
Falde e sorgenti gestite da HERA (**)	1.519.931	1.519.931	1.519.931	1.519.931
ATO Forlì-Cesena	34.466.793	34.466.793	34.466.793	34.466.793
(*) dal 2012 prevista l'entrata in funzione del nuovo imp. di trattamento dell'acqua di falda a Cesena per la fase di collaudo				
(**) dal 2011 previsto il trasferimento della gestione a Romagna Acque - Società delle Fonti				
Ridracoli	21.106.000	21.106.000	21.106.000	21.106.000
Po (***)	13.553.219	13.553.219	13.553.219	13.553.219
ATO Ravenna	34.659.219	34.659.219	34.659.219	34.659.219
(***) dal 2012 prevista l'entrata in funzione del nuovo imp. di potabilizzazione di Ravenna				
Ridracoli	11.832.197	11.832.197	11.832.197	11.832.197
Falde, sorgenti, diga Conca	27.517.770	27.517.770	27.517.770	27.517.770
Falde, sorgenti gestite da HERA (****)	40.123	40.123	40.123	40.123
ATO Rimini	39.390.090	39.390.090	39.390.090	39.390.090
(****) dal 2011 previsto il trasferimento della gestione a Romagna Acque - Società delle Fonti				
Ridracoli	55.505.197	55.505.197	55.505.197	55.505.197
PO	13.553.219	13.553.219	13.553.219	13.553.219
falde, sorgenti, diga Conca	39.457.686	39.457.686	39.457.686	39.457.686
TOTALE PER RISORSA	108.516.102	108.516.102	108.516.102	108.516.102

2. LA DOTAZIONE IMPIANTISTICA ESISTENTE E IL PIANO DEGLI INVESTIMENTI

Le linee guida in merito alla dotazione impiantistica possono così riassumersi :

- in un'ottica di lungo periodo, dotare il territorio, per il tramite della società, di una struttura impiantistica adeguata a garantire l'approvvigionamento idropotabile della Romagna intervenendo sia con nuovi investimenti sia valorizzando il patrimonio esistente con piani di manutenzioni straordinarie e di migliorie;
- disporre di opportuni surplus sia per quanto riguarda il dimensionamento di reti e impianti sia per quanto attiene alle disponibilità idriche, il tutto in un contesto di pianificazione impiantistica che si pone gli obiettivi di aumentare la sicurezza del servizio di fornitura idrica all'ingrosso, di rendere più omogenea la qualità dell'acqua distribuita su tutto il bacino di riferimento migliorando la qualità media della risorsa erogata e garantire appieno il bacino turistico romagnolo;
- ridurre il prelievo da falda, sostituendolo con acque di superficie o di falde meno profonde, con la modifica ed il potenziamento del campo pozzi del riminese in coerenza con le indicazioni regionali;
- l'attività di pianificazione impiantistica si deve coniugare con politiche tariffarie compatibili sia da un punto di vista sociale (quindi dinamiche tariffarie contenute per evitare incrementi eccessivi sui cittadini-consumatori) sia da un punto di vista economico-aziendale (quindi livelli tariffari che consentano la sostenibilità economico-finanziaria degli investimenti in capo alla società che li realizza e li gestisce); tale obiettivo può attuarsi fissando delle priorità, in ordine alla tempistica di realizzazione delle singole opere, che tengano conto della valenza strategica dei singoli interventi.

Il piano degli investimenti prevede la realizzazione e l'entrata in funzione di circa 134,7 milioni di euro di infrastrutture e può articolarsi in tre capitoli:

- interventi atti a mettere in circolo nuove risorse idriche per circa 20 ml di mc annui: 76,7 milioni di euro
- interventi di manutenzioni straordinarie, miglioria e potenziamento atti a migliorare la qualità della risorsa distribuita relativa alle fonti locali: 19 milioni di euro

- interventi di manutenzioni straordinarie, migliorie e potenziamento dell'Acquedotto di Romagna: 38,9 milioni di euro (per i quali sono previsti contributi a fondo perduto per 0,8 milioni di euro)

Parte di questi investimenti sono attualmente in corso, altri cominceranno nel periodo 2009-2012.

L'ammontare complessivo degli interventi a carico della tariffa risulta pari a 132 milioni di euro.

Per il calcolo della penale prevista all'art. 32 comma 1 lett. a) della Convenzione si farà riferimento al valore complessivo dell'opera e non al valore riconosciuto in tariffa.

Il Piano prevede che la totalità delle opere risulti realizzata ed entri in funzione nel periodo del piano stesso. L'unica eccezione riguarda l'intervento di realizzazione dell'impianto di trattamento delle acque del CER per usi potabili e industriali a Faenza che verrà completato negli anni 2013-2014. Relativamente alla realizzazione dei nuovi impianti di produzione di acqua potabile di Cesena e Ravenna, si prevede la fase di collaudo nel 2012 e conseguentemente l'entrata in funzione a regime avverrà nel 2013.

Entro l'anno 2012 Romagna Acque dovrà predisporre uno studio di fattibilità tecnico-economica relativo al progetto di utilizzo dell'invaso di Quarto a fini idropotabili.

Nella tabella successiva si riportano gli investimenti ammessi in tariffa.

Tab. 3 – Gli investimenti del Piano ed il relativo riconoscimento in tariffa (migliaia di Euro)

		AI 31/12/2007	2008	2009	2010	2011	2012	TOTALE	TOTALE in tariffa
By-pass Galleria Derivazione	ACQ. ROM.	1.323	1.985	1.442	750			5.500	5.412
Com.Mont.cond.princ.	ACQ. ROM.	400	644					1.044	1.027
Man.Cond.Principale-Forbaiola	ACQ. ROM.	280	1.018	1.693	459			3.450	3.395
Consolid.strada accesso Diga	ACQ. ROM.	350	760	1.028	500	51		2.689	2.646
Rete colleg. Serb.Covignano	ACQ. ROM.	200	10	44	1.100	496		1.850	1.820
Serbatoio Covignano	ACQ. ROM.	1.029	1.865	1.662	144			4.700	4.625
Rete S Santarcangelo	ACQ. ROM.	64			1.200	336		1.600	1.574
Rete S.Giovanni - Morciano	ACQ. ROM.	101	67	21	130	2.400	3.330	6.049	5.952
Riordino schema idr.Conca	ACQ. ROM.	119	625	65	1.000	991		2.800	2.755
Ripr.attrav.fiume Conca	ACQ. ROM.		305					305	300
Manut.straord/migl	ACQ. ROM.		1.576	2.000	2.000	1.200	1.985	8.761	7.787
Cabina Vecchiazano	ACQ. ROM.	91	114					205	202
NIP 2	NUOVE FONTI	1.426	705	600	18.950	14.100	3.769	39.550	38.917
Rete interconnes.ravenna	NUOVE FONTI	1.224	695	5.500	13.100	12.932		33.451	32.916
Potab.e interc.Faentino	NUOVE FONTI	25	33	50	104	1.213	2.250	3.675	3.616
Pozzi cesena: imp.tratt.	FONTI LOCALI	299	64	227	500	5.600	2.711	9.401	9.401
Manut. rete acq. Bagno di Romagna	FONTI LOCALI				100	190	300	590	590
Manut. Str. campi pozzi ATO FC	FONTI LOCALI			300	400	300	300	1.300	1.300
Adeguamento centrale Alberazzo (S. Mauro P.)	FONTI LOCALI			100	200	100		400	400
Potenziamento adduttrici ATO FC	FONTI LOCALI						500	500	500
Manut. Str. impianti ATO RA	FONTI LOCALI			600	400	400	400	1.800	1.800
Nuovo campo pozzi in loc. Molino Ronci	FONTI LOCALI			1.000	1.500			2.500	2.500
Ristrutt. Imp. Potab. Bellaria	FONTI LOCALI							0	0
Manut. Str. impianti ATO RN	FONTI LOCALI			650	650	650	650	2.600	2.600
TOTALE		6.931	10.466	16.982	43.187	40.959	16.195	134.720	
TOTALE IN TARIFFA		6.825	9.712	16.510	42.556	40.419	16.014		132.036

3. IL MODELLO ORGANIZZATIVO E GESTIONALE

La struttura aziendale è articolata per aree e uffici di staff i cui responsabili rispondono direttamente agli amministratori con delega. Al 1/1/2009, data di inizio del presente Piano di prima attivazione la struttura complessivamente è costituita da 134 unità, di cui 107 dedicate al servizio di produzione acqua all'ingrosso e 27 dedicate ai servizi comuni, risulta così articolata:

Area Produzione e Gestione:

La gestione del complesso degli impianti dell'Acquedotto della Romagna, delle fonti locali nonché dei nuovi impianti previsti nel Piano fa capo a questa area. Per la complessità tecnico-organizzativa connessa al trasferimento di ramo d'azienda, nel periodo 2009-2012 l'organico di quest'area potrà subire degli incrementi a seguito della valutazione a consuntivo alla fine del 2010; inoltre, dal 2011 è previsto il trasferimento della gestione di ulteriori fonti di produzione nei territori delle Province di Forlì-Cesena e Rimini. Tali operazioni potrebbero riconoscere ulteriori costi al produttore all'ingrosso ed al contempo si scorporerà la stessa quota al Gestore del SII. L'assestamento gestionale non inciderà in alcun modo sulla tariffa all'utente finale.

N° 1 dirigente e n° 89 dipendenti.

Area Progettazione e Realizzazione Lavori:

Le fasi di progettazione e di realizzazione delle opere previste nel Piano sono di competenza di quest'area.

N° 7 dipendenti.

Area Gare Appalti, Espropri e Patrimonio:

Le attività riconducibili alla scelta del contraente per la realizzazione delle opere del Piano, tutte le attività di esproprio e asservimento delle aree connesse alla realizzazione delle suddette opere nonché la cura del patrimonio aziendale fanno capo a quest'area.

N° 10 dipendenti.

Area Amministrazione, Finanza e Servizi Generali:

Tutte le attività di tipo amministrativo relative alla contabilità e alla redazione del bilancio, la gestione del personale, la gestione finanziaria nonché tutte le attività riconducibili ai servizi generali (protocollo, centralini, ecc....) fanno capo a quest'area.

N° 1 dirigente e n° 11 dipendenti

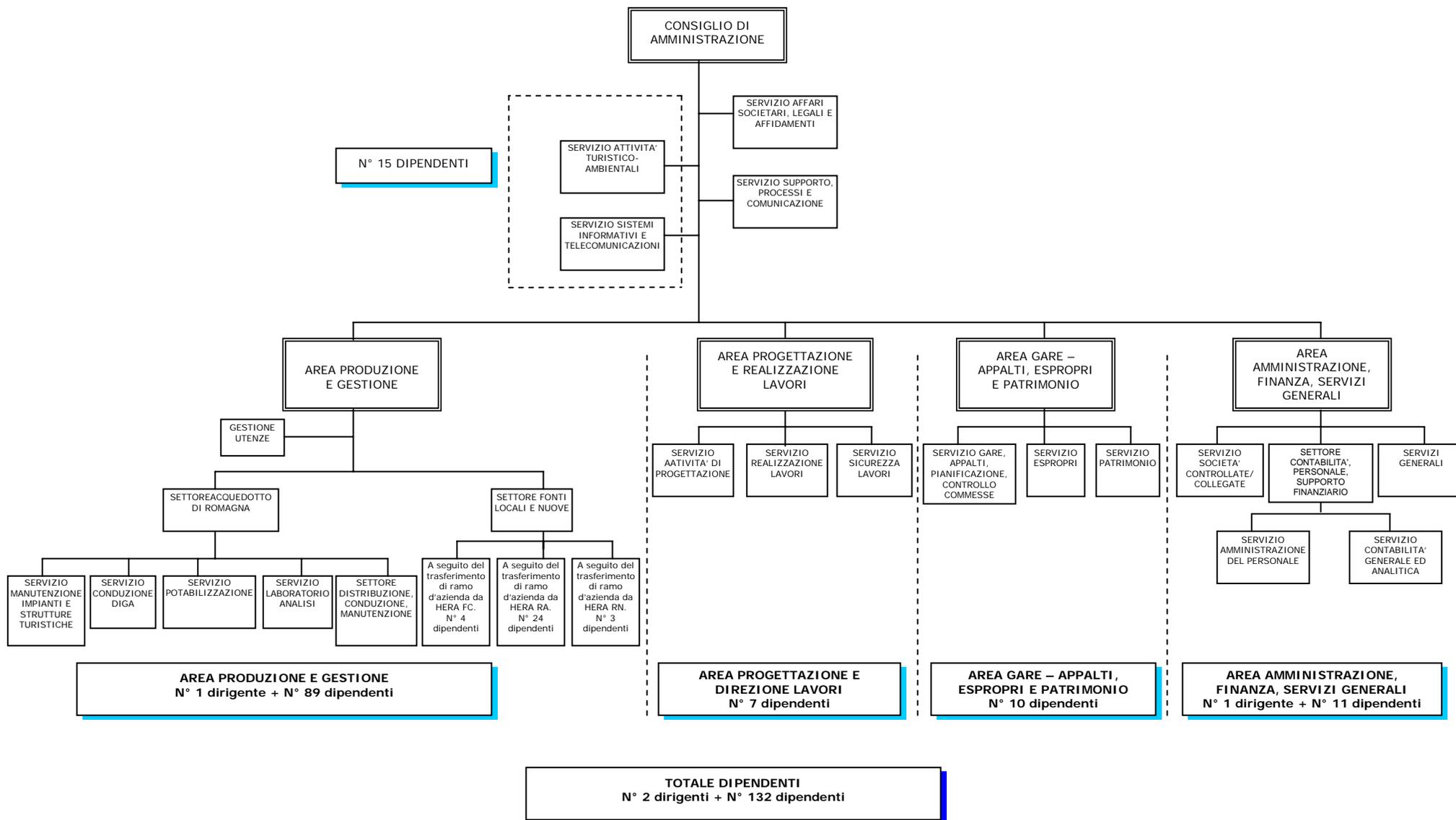
Uffici di Staff:

Le attività accessorie all'attività principale quali la gestione del patrimonio a fini turistici e la gestione delle infrastrutture afferenti le telecomunicazioni, nonché quei servizi di carattere specialistico a supporto dell'intera attività aziendale (legale, qualità e sicurezza, comunicazione) sono ricondotti a specifici uffici di staff.

N° 15 dipendenti.

La società è certificata per quanto concerne i sistemi di qualità, ambiente e sicurezza ed ha adottato un modello di organizzazione gestione e controllo conforme a quanto previsto dal D.Lgs. 231/2001

Fig. 1 – Struttura gestionale al 1 gennaio 2009



4. TRATTAMENTO DELL'INFLAZIONE

Sulla base dei tassi definiti dal più recente Documento di Programmazione Economica e Finanziaria (DPEF 2008) la tariffa tiene conto della dinamica inflazionistica nella componente costi operativi.

Tab. 4 – Inflazione programmata

	2009	2010	2011	2012
Inflazione programmata	1,50%	1,50%	1,50%	1,50%

La tariffa di riferimento sarà adeguata secondo il tasso programmato di inflazione stabilito nel DPEF del relativo anno.

5. IL LIMITE DI PREZZO K_n

Il valore percentuale del limite di prezzo riferito all'anno n , da impiegare per la verifica dei vincoli di incremento imposti dal Metodo tariffario, è stato determinato dalle Agenzie d'ambito secondo la progressione riportata nella tabella seguente.

Tab. 5 – Il limite di prezzo k

	2009	2010	2011	2012
Limite di prezzo	1,50%	1,50%	1,50%	1,50%

6. I COSTI OPERATIVI

La componente relativa ai COSTI OPERATIVI è stata determinata, in analogia alle altre componenti tariffarie relative al capitale investito, secondo le tre classificazioni in cui è stato ripartito il Capitale stesso: Acquedotto della Romagna (Acqua di Ridracoli), Fonti locali, Nuove Fonti (Acqua del PO).

Per quanto riguarda i costi operativi delle fonti locali si applica l'efficientamento previsto dai singoli piani tariffari delle Agenzie, applicato precedentemente al Gestore del SII e trasferito al produttore all'ingrosso: -0,50% per le ATO Forlì-Cesena e Rimini e -0,69% per l'ATO Ravenna (SOT Hera Ravenna).

I costi operativi relativi all'acqua di Ridracoli e ai potabilizzatori mobili

In base alle linee guida del Comitato di Vigilanza delle Risorse Idriche per l'attuazione dei un "Sistema di rendicontazione sul Servizio idrico Integrato" e coerentemente a quanto previsto dal "Disciplinare Tecnico" il Gestore all'ingrosso ha definito il proprio sistema contabile per riclassificare sia in termini economici che patrimoniali quanto di competenza del servizio di fornitura idrica all'ingrosso. In specifico i costi operativi in oggetto sono stati nettati dai riaddebiti agli altri sezionali per tener conto della ripartizione delle spese generali, dell'acqua venduta al di fuori dei tre ambiti romagnoli e di quegli interventi manutentivi necessari al corretto funzionamento degli impianti con valenza pluriservizio (acquedotto, telecomunicazioni, energia elettrica). I valori base dei costi operativi sono quelli del budget 2009 con azzeramento dei costi, rispetto agli anni precedenti, per la promozione e la pubblicità.

Tab. 6 – Costi operativi Acquedotto di Romagna e potabilizzatori mobili, inflazionati ed efficientati (migliaia di Euro)

	2009	2010	2011	2012
B6 - costi materie prime	1.446	1.468	1.490	1.512
B7 - costi per servizi	3.943	4.002	4.062	4.123
<i>di cui EE</i>	802	814	826	839
<i>di cui smaltimento fanghi</i>	100	102	103	105
B8 - costi per godim.beni di terzi	168	171	173	176
B9 - costi del personale	3.866	3.924	3.983	4.043
B11 - variazi.rimanenze mat.prime	0	0	0	0
B12 - accantonamenti	100	102	103	105
B14 - oneri diversi di gestione	468	473	478	484
TOTALE COSTI RICONOSCIUTI	9.991	10.139	10.289	10.442

Fin dall'entrata in funzione dell'Acquedotto di Romagna la società contabilizza annualmente dei contributi in conto esercizio a suo tempo concessi dallo Stato per coprire il previsto disavanzo finanziario e di gestione; ai fini della contabilizzazione tariffaria tali contributi sono stati detratti dai costi operativi. Dal 2012 ha inizio l'ultimazione dei primi finanziamenti ottenuti a titolo di contributi in conto esercizio, con progressiva riduzione dei benefici in bilancio; in specifico giungono a scadenza quelli concessi nel 1981.

Tab. 7 – Contributi in conto esercizio (migliaia di Euro)

	2009	2010	2011	2012
Contributi annuali	4.650	4.650	4.650	4.124

I costi operativi relativi alle Fonti Locali

Tali costi tengono conto dei dati comunicati dal Gestore del SII e relativi ad un anno idrologico medio in ciascuno dei tre ambiti territoriali che risultano trasferiti in capo a Romagna Acque con decorrenza 01/01/2009 (personale, utenze di energia elettrica, forniture di materiali). Tali costi sotto riportati con il dettaglio per voce di costo e per singola ATO, sono scorporati dai costi riconosciuti al Gestore del SII e trasferiti al produttore all'ingrosso. In questo modo si assicura l'invarianza della tariffa all'utente a livello complessivo e di ambito.

Per la complessità tecnico-organizzativa connessa al trasferimento del ramo d'azienda relativo a tali fonti, ulteriori costi non trasferiti saranno da valutare a consuntivo alla fine del 2010. La quantificazione di tali costi porterà ad una revisione tariffaria anticipata che potrebbe riconoscere ulteriori costi operativi al produttore all'ingrosso ed al contempo scorporerà la stessa quota al Gestore del SII. L'assestamento tariffario non inciderà in alcun modo sulla tariffa all'utente finale.

I costi operativi indicati nelle tabelle seguenti non comprendono i costi relativi alle fonti di produzione ancora gestite da HERA S.p.A., di cui al momento non è possibile stimare l'entità. Dal 2011, quando si completerà il trasferimento della gestione, saranno riconosciuti ulteriori costi operativi al produttore all'ingrosso ed al contempo verrà scorporata la stessa quota al Gestore del SII. L'assestamento tariffario non inciderà in alcun modo sulla tariffa all'utente finale.

I costi operativi per l'acquedottistica civile delle fonti situate nell'ATO Ravenna comprendono alla voce "B7 – costi per servizi":

1. costi connessi all'approvvigionamento di acqua da CER stimata in Euro 850.000 per l'anno 2009; per gli anni successivi tale valore è stato inflazionato ed efficientato. Eventuali successivi aggiornamenti del costo per l'approvvigionamento dell'acqua del Po tramite il CER saranno sottoposti al soggetto regolatore.
2. la manutenzione del Canale Carrarino e l'utilizzo della Canaletta di Polimeri Europa (ex-ANIC) rispettivamente per Euro 34.000 ed Euro 139.400. Eventuali successivi aggiornamenti di tali componenti di costo saranno sottoposti al soggetto regolatore.

Tab. 8 – Costi operativi Fonti locali ATO Forlì-Cesena, inflazionati ed efficientati (migliaia di Euro)

	2009	2010	2011	2012
B6 - costi materie prime	95	96	97	98
B7 - costi per servizi	1.539	1.554	1.570	1.586
<i>di cui EE</i>	1.218	1.230	1.242	1.255
<i>di cui smaltimento fanghi</i>	0	0	0	0
B8 - costi per godim.beni di terzi	0	0	0	0
B9 - costi del personale	203	205	207	209
B11 - variaz.rimanenze mat.prime	0	0	0	0
B12 - accantonamenti	0	0	0	0
B14 - oneri diversi di gestione	0	0	0	0
TOTALE COSTI RICONOSCIUTI	1.837	1.855	1.874	1.893

Tab. 9 – Costi operativi Fonti locali ATO Ravenna, inflazionati ed efficientati (migliaia di Euro)

	2009	2010	2011	2012
B6 - costi materie prime	545	549	554	558
B7 - costi per servizi	1.947	1.967	1.987	2.007
<i>di cui EE</i>	269	275	282	288
<i>di cui smaltimento fanghi</i>	638	643	648	654
B8 - costi per godim.beni di terzi	0	0	0	0
B9 - costi del personale	1.055	1.064	1.072	1.081
B11 - variaz.rimanenze mat.prime	0	0	0	0
B12 - accantonamenti	0	0	0	0
B14 - oneri diversi di gestione	0	0	0	0
TOTALE COSTI RICONOSCIUTI	3.547	3.580	3.613	3.646

Tab. 10 – Costi operativi Fonti locali ATO Rimini, inflazionati ed efficientati (migliaia di Euro)

	2009	2010	2011	2012
B6 - costi materie prime	90	91	92	93
B7 - costi per servizi	2.050	2.071	2.091	2.112
<i>di cui EE</i>	1.950	1.970	1.989	2.009
<i>di cui smaltimento fanghi</i>	0	0	0	0
B8 - costi per godim.beni di terzi	0	0	0	0
B9 - costi del personale	140	141	143	144
B11 - variaz.rimanenze mat.prime	0	0	0	0
B12 - accantonamenti	0	0	0	0
B14 - oneri diversi di gestione	0	0	0	0
TOTALE COSTI RICONOSCIUTI	2.280	2.303	2.326	2.349

Tab. 11 – Totale costi operativi Fonti locali, inflazionati ed efficientati (migliaia di Euro)

	2009	2010	2011	2012
B6 - costi materie prime	730	736	743	749
B7 - costi per servizi	5.536	5.592	5.648	5.705
<i>di cui EE</i>	3.437	3.475	3.513	3.552
<i>di cui smaltimento fanghi</i>	638	643	648	654
B8 - costi per godim.beni di terzi	0	0	0	0
B9 - costi del personale	1.398	1.410	1.422	1.434
B11 - variaz.rimanenze mat.prime	0	0	0	0
B12 - accantonamenti	0	0	0	0
B14 - oneri diversi di gestione	0	0	0	0
TOTALE COSTI RICONOSCIUTI	7.664	7.738	7.813	7.888

I costi operativi relativi alle Nuove Fonti

Nel 2012 ha inizio la fase di collaudo del nuovo impianto di potabilizzazione di Ravenna; i costi relativi a tale fase sono compresi nell'ambito dell'appalto di progettazione esecutiva e di realizzazione dell'opera e quindi non sono considerati nei costi operativi del 2012.

Tab. 12 – Costi operativi riconosciuti, inflazionati ed efficientati (migliaia di Euro)

	2009	2010	2011	2012
TOTALE COSTI ACQUEDOTTO DI ROMAGNA	9.991	10.139	10.289	10.442
TOTALE COSTI FONTI LOCALI	7.664	7.738	7.813	7.888
TOTALE COSTI RICONOSCIUTI	17.655	17.877	18.102	18.330

7. ULTERIORI VOCI DI COSTO TRASFERITE

Oltre ai costi operativi vengono trasferite, al produttore all'ingrosso, ulteriori voci di costo già riconosciute al Gestore del SII:

- ammortamento dei cespiti in affitto al Gestore del SII fino al 31/12/2008;
- ammortamento delle migliorie realizzate dal Gestore del SII fino al 30/09/2008 sui cespiti in affitto;
- la remunerazione del capitale investito per le migliorie sui cespiti in affitto;
- i canoni di concessione riconosciuti a Romagna Acque per le opere conferite in uso al Gestore.

Si riporta il dettaglio per ATO delle componenti sopra individuate, compresi i costi operativi.

Tab. 13 – Le componenti tariffarie trasferite, ATO Forlì-Cesena (migliaia di Euro)

	2009	2010	2011	2012
Costi operativi	1.837	1.855	1.874	1.893
Ammortamenti	83	83	83	74
Remunerazione	78	75	72	68
Canoni di concessione	11	11	11	11
TOTALE COSTI TRASFERITI	2.009	2.024	2.039	2.046

Tab. 14 – Le componenti tariffarie trasferite, ATO Ravenna (migliaia di Euro)

	2009	2010	2011	2012
Costi operativi	3.547	3.580	3.613	3.646
Ammortamenti	176	169	162	162
Remunerazione	123	125	125	120
Canoni di concessione	166	158	151	144
TOTALE COSTI TRASFERITI	4.012	4.032	4.051	4.072

Tab. 15 – Le componenti tariffarie trasferite, ATO Rimini (migliaia di Euro)

	2009	2010	2011	2012
Costi operativi	2.280	2.303	2.326	2.349
Ammortamenti	364	363	357	346
Remunerazione	111	107	103	99
Canoni di concessione	55	55	55	55
TOTALE COSTI TRASFERITI	2.810	2.828	2.841	2.849

Tali costi vengono scorporati dalle relative componenti tariffarie riconosciute al Gestore del SII, contestualmente sono riconosciuti al produttore all'ingrosso.

Per ottenere l'invarianza delle tariffe di riferimento all'utente finale, al costo di acquisto dell'acqua di Ridracoli vengono aggiunti questi costi valorizzati in accordo con il Gestore del SII.

I costi di acquisto di acqua per il Gestore del SII corrispondono ai ricavi per il produttore all'ingrosso.

Tab. 16 – I ricavi per la fornitura all'ingrosso a seguito del trasferimento della gestione (migliaia di Euro)

	2009	2010	2011	2012
ATO Forli-Cesena	11.267	11.560	11.861	12.163
<i>di cui da Ridracoli</i>	9.258	9.536	9.822	10.116
<i>di cui da Fonti locali</i>	2.009	2.024	2.039	2.046
ATO Ravenna	12.915	13.203	13.497	13.801
<i>di cui da Ridracoli</i>	8.903	9.170	9.445	9.729
<i>di cui da Fonti locali</i>	4.012	4.032	4.051	4.072
ATO Rimini	7.276	7.428	7.579	7.729
<i>di cui da Ridracoli</i>	4.466	4.600	4.738	4.880
<i>di cui da Fonti locali</i>	2.810	2.828	2.841	2.849
TOTALE RICAVI	31.457	32.190	32.937	33.692

8. IL PIANO D'AMMORTAMENTO

Lo sviluppo del piano d'ammortamento è articolato secondo tre aggregazioni principali: Acquedotto della Romagna, Nuove Fonti e Fonti Locali.

La metodologia e i criteri utilizzati per lo sviluppo del piano ammortamenti può così sintetizzarsi:

- a) per i cespiti relativi all'Acquedotto di Romagna: proiezione degli ammortamenti secondo le vite utili residue dei singoli cespiti riconosciuti come ricostruite sulla base del preconsuntivo 2008;
- b) per i nuovi cespiti che entrano in funzione nel periodo 2009-2012: gli ammortamenti discendono dall'utilizzo delle aliquote d'ammortamento come indicate per singolo cespite; trattasi di aliquote ritenute mediamente rappresentative della vita utile economico-tecnica dei cespiti;
- c) per i cespiti relativi alle Fonti Locali e fino al 31/12/2008 in affitto ad HERA: sono stati calcolati secondo i piani di ammortamento riportati nei Piani delle singole ATO;
- d) per i cespiti relativi alle Fonti Locali e fino al 31/12/2008 concessi in uso gratuito ad HERA: dal 2005 al 2008 non sono stati ammortizzati perché considerati non funzionalmente collegati all'esercizio dell'attività d'impresa; sono stati calcolati secondo il piano d'ammortamento originario senza operare svalutazioni relative a perdite durevoli di valore. Nel caso in cui vengano rideterminati valori residui inferiori, il piano d'ammortamento verrà conseguentemente aggiornato.

Gli ammortamenti relativi all'Acquedotto di Romagna dal 2011 si riducono per l'ultimazione del processo di ammortamento di alcuni beni e la relativa entità è significativamente superiore all'aumento generato dall'entrata in funzione di nuovi cespiti fino al 2013.

Gli ammortamenti relativi alle Fonti Locali nel periodo 2009-2012 si riferiscono pressoché interamente ai cespiti già in uso da parte di HERA. Dal 2012 inizia la fase di collaudo del nuovo impianto di trattamento dell'acqua dei pozzi di Cesena, il relativo inizio del processo d'ammortamento decorrerà dal 2013 al termine del collaudo.

Gli ammortamenti relativi alle Nuove Fonti decorrono dal 2012 per la rete di interconnessione dell'Acquedotto della Romagna; in tale anno inizia la fase di collaudo

dell'impianto di potabilizzazione di Ravenna il cui ammortamento è previsto a decorrere dal 2013 al termine del collaudo.

Tab. 17 – Ammortamento (migliaia di Euro)

	2009	2010	2011	2012
ACQUEDOTTO DELLA ROMAGNA	13.472	13.353	12.473	9.635
CESPITI EX-AFFITTO	446	439	426	407
CESPITI CONFERITI DAI COMUNI	1.188	1.188	1.188	1.188
MIGLIORIE HERA	176	176	176	176
TOTALE AMMORTAMENTI CAPITALE INIZIALE	15.283	15.155	14.263	11.405
NUOVI CESPITI ACQUEDOTTO DELLA ROMAGNA	613	1.281	1.462	1.633
NUOVE FONTI	0	0	0	823
NUOVI CESPITI FONTI LOCALI	33	164	294	370
TOTALE AMMORTAMENTI CAPITALE SUCCESSIVO	646	1.445	1.756	2.826
TOTALE AMMORTAMENTI	15.929	16.600	16.019	14.230

9. LA REMUNERAZIONE DEL CAPITALE INVESTITO

Nella determinazione della componente di remunerazione rispetto a quanto stabilito nell'art. 14 co. 2 del DPGR 49/2006 le Agenzie hanno definito il margine $m=0\%$. Conseguentemente, il tasso di remunerazione rilevato quale media dei valori IRS a 15 anni nei 30 giorni immediatamente precedenti al periodo tariffario che si va a rinnovare risulta essere 3,92%.

Le percentuali definite di seguito sono da intendersi quali limiti massimi per il periodo di regolazione 2009-2012. Nell'intento di limitare gli incrementi tariffari per l'utenza, nel primo periodo di regolazione il produttore all'ingrosso ha condiviso la decisione di rinunciare ad una quota di remunerazione del capitale. Di fatto, la remunerazione effettiva sarà determinata dalla differenza tra ricavi complessivi, compresi i contributi, e le componenti costi operativi e ammortamenti.

La Remunerazione del Capitale Investito Iniziale:

1. per il capitale relativo all'Acquedotto della Romagna viene applicato un tasso di remunerazione dello 0,50% fino al completo ammortamento delle opere;
2. per il capitale relativo ai beni in affitto fino al 31/12/2008 viene applicato un tasso di remunerazione del 3,92% fino al completo ammortamento delle opere;
3. per il capitale relativo alle migliorie dei beni di cui al punto precedente, viene applicato un tasso di remunerazione del 3,92% fino al completo ammortamento delle opere;
4. per il capitale relativo ai beni conferiti dai Comuni viene applicato un tasso di remunerazione dello 0,00% fino al completo ammortamento delle opere.

La Remunerazione del Capitale Investito Successivo:

1. per il capitale relativo all'Acquedotto della Romagna, come definito nel Piano degli investimenti 2009-2012, viene applicato un tasso di remunerazione del 3,92%;
2. per il capitale relativo alle fonti locali, come definito nel Piano degli investimenti 2009-2012, viene applicato un tasso di remunerazione del 3,92%;
3. per il capitale relativo alle nuove fonti, come definito nel Piano degli investimenti 2009-2012, viene applicato un tasso di remunerazione del 3,92%.

Al capitale investito successivo come definito nel piano degli investimenti 2009-2012, per i periodi tariffari seguenti si applicherà un tasso di remunerazione pari alla media dei valori IRS a 15 anni nei 30 giorni immediatamente precedenti al periodo tariffario che si va a rinnovare, qualora realizzato nei tempi indicati nel Piano.

In caso di ritardo nella realizzazione del Piano degli investimenti 2009-2012, rispetto ai tempi previsti in tabella 3, si opererà col seguente procedimento:

1. si considera la remunerazione massima di progetto sui nuovi investimenti, calcolata con i capitali investiti di progetto moltiplicati per i rispettivi tassi di remunerazione;
2. si determinerà la remunerazione massima di consuntivo sui nuovi investimenti, calcolata con i capitali investiti a consuntivo moltiplicati per i rispettivi tassi di remunerazione;
3. la differenza tra i valori precedenti verrà portata in detrazione al fatturato totale del periodo tariffario successivo senza applicazione di interessi. Questo metodo consente di mantenere invariata la quota di remunerazione a cui il produttore all'ingrosso ha concordato di rinunciare nel primo periodo, al fine di contenere gli incrementi tariffari.

Tab. 18 – Capitale investito al 31/12 (migliaia di Euro)

	2008	2009	2010	2011	2012
ACQUEDOTTO DELLA ROMAGNA	204.941	191.469	178.116	165.643	156.009
CESPITI EX-AFFITTO	9.215	8.768	8.330	7.903	7.497
CESPITI CONFERITI DAI COMUNI	20.972	19.784	18.596	17.408	16.220
MIGLIORIE HERA	4.694	4.519	4.343	4.167	3.991
TOTALE CAPITALE INIZIALE	239.822	224.540	209.384	195.121	183.717
NUOVI CESPITI ACQUEDOTTO DELLA ROMAGNA	12.100	19.068	24.953	28.878	32.475
NUOVE FONTI	4.042	10.094	41.733	69.526	74.626
NUOVI CESPITI FONTI LOCALI	363	3.207	6.794	13.740	18.231
TOTALE CAPITALE SUCCESSIVO	16.505	32.369	73.480	112.144	125.332
TOTALE CIN	256.327	256.909	282.865	307.265	309.049

L'applicazione dei tassi di remunerazione ai rispettivi capitali medi investiti determina la remunerazione negli anni 2009-2012.

Tab. 19 – Remunerazione massima di progetto del capitale investito (migliaia di Euro)

	2009	2010	2011	2012
ACQUEDOTTO DELLA ROMAGNA	991	924	859	804
CESPITI EX-AFFITTO	352	335	318	302
CESPITI CONFERITI DAI COMUNI	0	0	0	0
MIGLIORIE HERA	181	174	167	160
TOTALE REMUNERAZIONE CAPITALE INIZIALE	1.524	1.433	1.344	1.266
NUOVI CESPITI ACQUEDOTTO DELLA ROMAGNA	611	863	1.055	1.203
NUOVE FONTI	277	1.016	2.181	2.825
NUOVI CESPITI FONTI LOCALI	70	196	402	627
TOTALE REMUNERAZIONE CAPITALE SUCCESSIVO	958	2.075	3.638	4.655
TOTALE REMUNERAZIONE	2.482	3.507	4.983	5.920

10. LA TARIFFA DI RIFERIMENTO

Di norma la determinazione della tariffa idrica deriva dalla somma algebrica delle componenti tariffarie ciascuna definita nel rispetto delle metodologie e dei criteri del metodo tariffario.

Il Protocollo d'Intesa del 30/11/07 ha fissato chiari indirizzi in termini di definizione del price-cap per la tariffa di fornitura d'acqua all'ingrosso per il periodo relativo al 2009-2012; i soggetti che hanno sottoscritto il protocollo hanno stabilito che *"...il prezzo potrà variare esclusivamente con le modalità stabilite nei Piani delle A.T.O..."* ed a *"...garantire un impatto sulla tariffa all'ingrosso delle tre AATO non superiore tendenzialmente ad una percentuale media del 1,5% annuo, oltre all'inflazione programmata, compatibilmente con la sostenibilità economico-patrimoniale-finanziaria"* della società.

Lo sviluppo della tariffa media negli anni 2009-2012, nei termini di seguito indicati, tiene conto:

- a) per le fonti locali dei costi già riconosciuti al Gestore del SII nei Piani delle ATO e trasferiti al nuovo Gestore;
- b) per l'Acquedotto di Romagna dei ricavi dalle vendite dal 2009 al 2012 comprensivi dell'aumento del +1,5% annuo, oltre all'inflazione programmata, per consentire la recuperabilità dei nuovi investimenti. Questo incremento era già stato considerato nei singoli Piani delle ATO.

Tab. 20 – Ricavi e tariffa massima applicabile, compresa inflazione (migliaia di Euro)

	2009	2010	2011	2012
Volumi venduti (mc)	106.956.048	106.956.048	106.956.048	106.956.048
RICAVI vendite da Acquedotto della Romagna	22.627	23.306	24.005	24.725
RICAVI da fonti locali (= costi trasferiti da HERA)	8.830	8.884	8.932	8.967
TOTALE RICAVI	31.457	32.190	32.937	33.692
Tariffa massima €/mc	0,2941	0,3010	0,3079	0,3150

Di fatto questo limite tariffario si traduce nella valutazione della componente di costo Remunerazione del capitale tale per cui si possano garantire i ricavi massimi stimati, conseguentemente le componenti tariffarie effettivamente riconosciute sono riportate nella tabella seguente.

Tab. 21 – Componenti tariffarie con remunerazione ridotta e TRM (migliaia di Euro)

	2009	2010	2011	2012
VOLUMI VENDUTI	106.956.048	106.956.048	106.956.048	106.956.048
COSTI OPERATIVI	17.655	17.877	18.102	18.330
AMMORTAMENTI	15.929	16.600	16.019	14.230
REMUNERAZIONE DEL CAPITALE	2.524	2.363	3.466	5.256
CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO	-4.650	-4.650	-4.650	-4.124
FATTURATO OBIETTIVO	31.457	32.190	32.937	33.692
TRM	0,2941	0,3010	0,3079	0,3150
Incremento % compresa inflazione programmata		2,33%	2,32%	2,29%
ROI	0,98%	0,88%	1,17%	1,71%

La remunerazione totale nei quattro anni risulta inferiore alla remunerazione calcolata sul capitale riconosciuto applicando i tassi di remunerazione definiti precedentemente. Nei quattro anni di regolazione tariffaria, la remunerazione del capitale esistente risulta interamente coperta, il produttore all'ingrosso ha condiviso la decisione di rinunciare ad una quota di remunerazione sul nuovo capitale investito.

In occasione della revisione tariffaria di fine 2010, per includere in tariffa gli investimenti realizzati dal gestore del SII nell'ultimo trimestre del 2008 (valutati in base agli stati di avanzamento lavori al 31/12/2008) e per trasferire nella tariffa all'ingrosso eventuali ulteriori costi operativi ancora riconosciuti al gestore del servizio idrico integrato e valutati a consuntivo alla fine del 2010, verrà rideterminata la tariffa all'ingrosso di tabella 20 per gli anni 2011 e 2012.

11. LE TARIFFE ALL'INGROSSO NEI TRE AMBITI TERRITORIALI

Nella fase di avvio della gestione delle fonti locali, per garantire l'invarianza della tariffa di riferimento finale del SII applicata in ciascun ambito, si è determinata la tariffa all'ingrosso per l'approvvigionamento idrico di ciascun ambito territoriale secondo lo sviluppo della seguente tabella.

Tab. 22 – TRM applicata in ciascun Ambito

	2009	2010	2011	2012
TRM €/mc - ATO Forlì-Cesena	0,3420	0,3509	0,3600	0,3692
TRM €/mc - ATO Ravenna	0,3726	0,3809	0,3894	0,3982
TRM €/mc - ATO Rimini	0,1849	0,1888	0,1926	0,1964

La tabella evidenzia che, se si garantisce l'invarianza della tariffa finale del servizio idrico integrato di ciascun ambito, le tariffe all'ingrosso divergono.

Invece, se fossero stati imposti aumenti uguali in valore assoluto, alla tariffa di ciascun ambito, non si sarebbe creata divergenza nelle tariffe all'ingrosso dei tre ambiti. Questo sarebbe stato coerente con le linee guida del "progetto società delle fonti" e recepite in sede di approvazioni assembleari, che prevedono l'avvio di un processo di convergenza delle tariffe all'ingrosso.

Quindi, in occasione della revisione tariffaria prevista per la fine del 2010, verranno pienamente recepiti i criteri delle linee guida del "progetto società delle fonti", operando per garantire la convergenza delle tariffe all'ingrosso dei tre ambiti e recuperando gli effetti distorsivi che si sono generati in conseguenza dell'applicazione di tariffe divergenti nei primi due anni di regolazione.

12. DETTAGLIO DEL PIANO DEGLI INVESTIMENTI

			al	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023		
			31/12/07																		
By-pass Galleria Derivazione	ACQ. ROM.	Investimento	1.323	1.985	1.442	750															
		Invest. in tariffa	1.302	1.953	1.419	738															
		Ammort. in tariffa	0	0	317	635	635	635	635	635	635	635	635	635	15						
		CIN in tariffa	1.302	3.255	4.357	4.460	3.825	3.190	2.555	1.920	1.285	650	15								
Com.Mont.cond.princ.	ACQ. ROM.	Investimento	400	644																	
		Invest. in tariffa	394	634																	
		Ammort. in tariffa			26	51	51	51	51	51	51	51	51	51	51	51	51	51	51	51	51
		CIN in tariffa	394	1.027	1.002	950	899	848	796	745	693	642	591	539	488	437	385	334	283		
Man.Cond.Principale- Forbaiola	ACQ. ROM.	Investimento	280	1.018	1.693	459															
		Invest. in tariffa	276	1.002	1.666	452															
		Ammort. in tariffa			85	170	170	170	170	170	170	170	170	170	170	170	170	170	170	170	170
		CIN in tariffa	276	1.277	2.858	3.140	2.970	2.801	2.631	2.461	2.291	2.122	1.952	1.782	1.613	1.443	1.273	1.103	934		
Consolid.strada accesso Diga	ACQ. ROM.	Investimento	350	760	1.028	500	51														
		Invest. in tariffa	344	748	1.012	492	50														
		Ammort. in tariffa				33	66	66	66	66	66	66	66	66	66	66	66	66	66	66	66
		CIN in tariffa	344	1.092	2.104	2.563	2.547	2.481	2.414	2.348	2.282	2.216	2.150	2.084	2.018	1.951	1.885	1.819	1.753		
Rete colleg. Serb.Covignano	ACQ. ROM.	Investimento	200	10	44	1.100	496														
		Invest. in tariffa	197	10	43	1.082	488														
		Ammort. in tariffa				46	91	91	91	91	91	91	91	91	91	91	91	91	91	91	91
		CIN in tariffa	197	207	250	1.287	1.684	1.593	1.502	1.411	1.320	1.229	1.138	1.047	956	865	774	683	592		
Serbatoio Covignano	ACQ. ROM.	Investimento	1.029	1.865	1.662	144															
		Invest. in tariffa	1.013	1.835	1.635	142															
		Ammort. in tariffa			87	175	175	175	175	175	175	175	175	175	175	175	175	175	175	175	175
		CIN in tariffa	1.013	2.848	4.396	4.363	4.188	4.013	3.839	3.664	3.489	3.314	3.140	2.965	2.790	2.616	2.441	2.266	2.091		
Rete S Santarcangelo	ACQ. ROM.	Investimento	64	0	0	1.200	336														
		Invest. in tariffa	63	0	0	1.181	331														
		Ammort. in tariffa				39	79	79	79	79	79	79	79	79	79	79	79	79	79	79	79
		CIN in tariffa	63	63	63	1.244	1.535	1.456	1.378	1.299	1.220	1.141	1.063	984	905	827	748	669	590		
Rete S.Giovanni - Morciano	ACQ. ROM.	Investimento	101	67	21	130	2.400	3.330													
		Invest. in tariffa	99	66	21	128	2.362	3.277													
		Ammort. in tariffa							148	295	295	295	295	295	295	295	295	295	295	295	295
		CIN in tariffa	99	165	186	314	2.675	5.952	5.805	5.510	5.214	4.919	4.624	4.329	4.034	3.739	3.444	3.149	2.854		
Riordino schema idr.Conca	ACQ. ROM.	Investimento	119	625	65	1.000	991														
		Invest. in tariffa	117	615	64	984	975														
		Ammort. in tariffa						69	138	138	138	138	138	138	138	138	138	138	138	138	138
		CIN in tariffa	117	732	796	1.780	2.755	2.686	2.549	2.411	2.273	2.135	1.998	1.860	1.722	1.584	1.446	1.309	1.171		
Ripr.attrav.fiume Conca	ACQ. ROM.	Investimento		305																	
		Invest. in tariffa		300																	
		Ammort. in tariffa		8	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15
		CIN in tariffa		293	278	263	248	233	218	203	188	173	158	143	128	113	98	83	68		
Manut.straord/migl	ACQ. ROM.	Investimento		1.576	2.000	2.000	1.200	1.985													
		Contributi		-597	-250																
		Invest. in tariffa		963	1.722	1.968	1.181	1.953													
		CIN in tariffa		944	2.593	4.414	5.385	7.066	6.755	6.443	6.132	5.820	5.509	5.197	4.886	4.574	4.263	3.951	3.640		
Cabina Vecchiazano	ACQ. ROM.	Investimento	91	114																	
		Invest. in tariffa	90	112																	
		Ammort. in tariffa		5	10	10	10	10	10	10	10	10	10	10	10	10	10	10	10	10	10
		CIN in tariffa	90	197	187	177	166	156	146	136	126	116	106	96	86	76	66	55	45		
NIP 2	NUOVE FONTI	Investimento	1.426	705	600	18.950	14.100	3.769													
		Invest. in tariffa	1.403	694	590	18.647	13.874	3.709													
		Ammort. in tariffa							955	1.909	1.909	1.909	1.909	1.909	1.909	1.909	1.909	1.909	1.909	1.909	1.909
		CIN in tariffa	1.403	2.097	2.687	21.334	35.209	38.917	37.963	36.053	34.144	32.234	30.325	28.416	26.506	24.597	22.688	20.778	18.869		
Rete interconnes.ravenna	NUOVE FONTI	Investimento	1.224	695	5.500	13.100	12.932														
		Invest. in tariffa	1.204	684	5.412	12.890	12.725														
		Ammort. in tariffa						823	1.646	1.646	1.646	1.646	1.646	1.646	1.646	1.646	1.646	1.646	1.646	1.646	1.646
		CIN in tariffa	1.204	1.888	7.300	20.191	32.916	32.093	30.447	28.801	27.156	25.510	23.864	22.218	20.572	18.927	17.281	15.635	13.989		

		al	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	
		31/12/07																	
Potab.e interc.Faentino	NUOVE FONTI	Investimento	25	33	50	104	1.213	2.250	65	260									
		Invest. in tariffa	25	32	49	102	1.194	2.214	64	256									
		Ammort. in tariffa									90	181	181	181	181	181	181	181	181
		CIN in tariffa	25	57	106	209	1.402	3.616	3.680	3.936	3.846	3.665	3.484	3.303	3.122	2.942	2.761	2.580	2.399
Pozzi cesena: imp.tratt.	FONTI LOCALI	Investimento	299	64	227	500	5.600	2.711											
		Invest. in tariffa	299	64	227	500	5.600	2.711											
		Ammort. in tariffa							235	470	470	470	470	470	470	470	470	470	470
		CIN in tariffa	299	363	590	1.090	6.690	9.401	9.166	8.696	8.226	7.756	7.286	6.816	6.346	5.876	5.406	4.936	4.465
Manut. rete acq. Bagno di Romagna	FONTI LOCALI	Investimento			0	100	190	300	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
		Invest. in tariffa			0	100	190	300	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
		Ammort. in tariffa			0	2	8	18	24	24	24	24	24	24	24	24	24	24	24
		CIN in tariffa			0	98	280	563	539	515	492	468	445	421	397	374	350	327	303
Manut. Str. campi pozzi ATO FC	FONTI LOCALI	Investimento			300	400	300	300	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
		Invest. in tariffa			300	400	300	300	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
		Ammort. in tariffa			6	20	34	46	52	52	52	52	52	52	52	52	52	52	52
		CIN in tariffa			294	674	940	1.194	1.142	1.090	1.038	986	934	882	830	778	726	674	622
Adeguamento centrale Alberazzo (S. Mauro P.)	FONTI LOCALI	Investimento			100	200	100	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
		Invest. in tariffa			100	200	100	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
		Ammort. in tariffa			2	8	14	16	16	16	16	16	16	16	16	16	16	16	16
		CIN in tariffa			98	290	376	360	344	328	312	296	280	264	248	232	216	200	184
Potenziamento adduttrici ATO FC	FONTI LOCALI	Investimento			0	0	0	500	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
		Invest. in tariffa			0	0	0	500	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
		Ammort. in tariffa			0	0	0	10	20	20	20	20	20	20	20	20	20	20	20
		CIN in tariffa			0	0	0	490	470	450	430	410	390	370	350	330	310	290	270
Manut. Str. per adeguamento impianti ATO RA	FONTI LOCALI	Investimento			600	400	400	400	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
		Invest. in tariffa			600	400	400	400	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
		Ammort. in tariffa			12	32	48	64	72	72	72	72	72	72	72	72	72	72	72
		CIN in tariffa			588	956	1.308	1.644	1.572	1.500	1.428	1.356	1.284	1.212	1.140	1.068	996	924	852
Nuovo campo pozzi in loc. Molino Ronci	FONTI LOCALI	Investimento			1.000	1.500	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
		Invest. in tariffa			1.000	1.500	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
		Ammort. in tariffa			0	63	125	125	125	125	125	125	125	125	125	125	125	125	125
		CIN in tariffa			1.000	2.438	2.313	2.188	2.063	1.938	1.813	1.688	1.563	1.438	1.313	1.188	1.063	938	813
Ristrutt. Imp. Potab. Bellaria	FONTI LOCALI	Investimento			0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
		Invest. in tariffa			0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
		Ammort. in tariffa			0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
		CIN in tariffa			0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Manut. Str. per adeguamento impianti ATO RN	FONTI LOCALI	Investimento			650	650	650	650	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
		Invest. in tariffa			650	650	650	650	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
		Ammort. in tariffa			13	39	65	91	104	104	104	104	104	104	104	104	104	104	104
		CIN in tariffa			637	1.248	1.833	2.392	2.288	2.184	2.080	1.976	1.872	1.768	1.664	1.560	1.456	1.352	1.248
TOTALE		Investimento	6.931	10.466	16.982	43.187	40.959	16.195	65	260	0	0	0	0	0	0	0	0	
		Contributi		-597	-250	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
		Invest. in tariffa	6.825	9.712	16.510	42.556	40.419	16.014	64	256	0	0	0	0	0	0	0	0	
		Ammort. in tariffa		32	646	1.445	1.756	2.826	5.137	6.474	6.564	6.655	6.655	6.035	6.020	6.020	6.020	6.020	
		CIN in tariffa	6.825	16.505	32.369	73.480	112.144	125.332	120.259	114.041	107.477	100.822	94.168	88.133	82.113	76.093	70.073	64.054	58.034

13. PIANO D'AMMORTAMENTO E CAPITALE INVESTITO NETTO

	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
ACQUEDOTTO DELLA ROMAGNA	13.472	13.353	12.473	9.635	8.361	7.808	7.618	6.448	6.252	6.048	5.709	5.391	5.274	5.178	5.031
CESPITI EX-AFFITTO	446	439	426	407	401	387	366	358	352	349	346	343	331	328	328
CESPITI CONFERITI DAI COMUNI	1.188	1.188	1.188	1.188	1.188	1.188	1.179	1.162	1.126	1.101	1.076	1.076	448	448	448
MIGLIORIE HERA	176	176	176	176	175	174	174	174	174	174	174	174	174	173	165
TOTALE AMMORTAMENTI CAPITALE INIZIALE	15.283	15.155	14.263	11.405	10.124	9.558	9.337	8.143	7.905	7.672	7.305	6.983	6.227	6.127	5.972
NUOVI CESPITI ACQUEDOTTO DELLA ROMAGNA	613	1.281	1.462	1.633	1.889	2.036	2.036	2.036	2.036	1.416	1.401	1.401	1.401	1.401	1.401
NUOVE FONTI	0	0	0	823	2.600	3.555	3.646	3.736	3.736	3.736	3.736	3.736	3.736	3.736	3.736
NUOVI CESPITI FONTI LOCALI	33	164	294	370	648	883	883	883	883	883	883	883	883	883	883
TOTALE AMMORTAMENTI CAPITALE SUCCESSIVO	646	1.445	1.756	2.826	5.137	6.474	6.564	6.655	6.655	6.035	6.020	6.020	6.020	6.020	6.020
TOTALE AMMORTAMENTI	15.929	16.600	16.019	14.230	15.261	16.032	15.902	14.798	14.560	13.707	13.324	13.003	12.247	12.147	11.992

	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
ACQUEDOTTO DELLA ROMAGNA	204.941	191.469	178.116	165.643	156.009	147.648	139.840	132.222	125.773	119.521	113.472	107.764	102.373	97.098	91.921	86.890
CESPITI EX-AFFITTO	9.215	8.768	8.330	7.903	7.497	7.096	6.709	6.343	5.985	5.633	5.284	4.938	4.595	4.264	3.936	3.608
CESPITI CONFERITI DAI COMUNI	20.972	19.784	18.596	17.408	16.220	15.032	13.844	12.665	11.503	10.377	9.276	8.200	7.125	6.676	6.228	5.780
MIGLIORIE HERA	4.694	4.519	4.343	4.167	3.991	3.816	3.642	3.468	3.293	3.119	2.944	2.770	2.596	2.423	2.250	2.085
TOTALE CAPITALE INIZIALE	239.822	224.540	209.384	195.121	183.717	173.592	164.035	154.697	146.554	138.649	130.977	123.672	116.689	110.462	104.335	98.363
NUOVI CESPITI ACQUEDOTTO DELLA ROMAGNA	12.100	19.068	24.953	28.878	32.475	30.586	28.550	26.514	24.478	22.442	21.026	19.624	18.223	16.822	15.421	14.020
NUOVE FONTI	4.042	10.094	41.733	69.526	74.626	72.090	68.790	65.145	61.409	57.673	53.937	50.201	46.465	42.729	38.993	35.257
NUOVI CESPITI FONTI LOCALI	363	3.207	6.794	13.740	18.231	17.583	16.701	15.818	14.936	14.053	13.170	12.288	11.405	10.522	9.640	8.757
TOTALE CAPITALE SUCCESSIVO	16.505	32.369	73.480	112.144	125.332	120.259	114.041	107.477	100.822	94.168	88.133	82.113	76.093	70.073	64.054	58.034
TOTALE CIN	256.327	256.909	282.865	307.265	309.049	293.852	278.076	262.174	247.377	232.817	219.109	205.785	192.782	180.535	168.388	156.397